

SEQUENZA PROGRAMMAZIONE SCHEDA

La taratura consigliata della scheda (2 conteggi con il programma 2) è un buon riferimento in una larga parte delle installazioni. È tuttavia preferibile individuare le impostazioni più appropriate per la specifica installazione.

Questa sequenza operativa è puramente indicativa: con l'esperienza risulterà più intuitivo il raggiungimento della migliore impostazione.

Per individuare la giusta taratura del sistema è necessario essere in due: una persona che effettua le simulazioni di intrusione e una che osserva il comportamento dei sensori, di fronte alla scheda. È preferibile iniziare con 4 conteggi (switch 4 di SW1 in ON) e impostare il programma 2 (switch 2 di SW2 in ON). I trimmer TM1 e TM2 andranno impostati entrambi a circa 1/2.

Effettuare un tentativo di intrusione e cioè un avvicinamento all'area protetta con arresto sulla stessa.

All'inizio di un tentativo di intrusione il led LD1 si spegne, indicando che la scheda ha iniziato a ricevere qualche segnale dai rilevatori. I led LD2 e LD3 (verdi)

si accendono abbinati a LD4 (rosso), indicando che la scheda ha registrato degli eventi.

Operare sui trimmer della sensibilità in modo da avere 4-5 accensioni dei led LD2 e LD3. La sequenza delle accensioni deve essere distinguibile e non troppo ravvicinata.

Se esiste una eccessiva prevalenza di accensioni di una linea rispetto all'altra, è possibile attenuare il fenomeno regolando i due trimmer in modo indipendente; per questa regolazione fare riferimento esclusivamente ad un avvicinamento perpendicolare al centro del gruppo di sensori.

La scelta del programma di analisi dipende dal comportamento della tratta:

Se si verificano una o due accensioni quasi simultanee dei led LD2 e LD3 (rilevazione AND) è possibile impiegare il **programma 2**.

Se le accensioni contemporanee sono ravvicinate è possibile provare il **programma 3**, sempre che lo stato di allarme venga raggiunto (vedi oltre).

Se le accensioni contemporanee non avvengono attivare il **programma 1** (rilevazione in OR).

Accertamento del raggiungimento dello stato di allarme

Lo stato di allarme si realizza con l'accensione del led LD7.

Una volta scelto il programma di analisi preferito, determinare il conteggio appropriato utilizzando SW1. Si consiglia di tarare il sistema sempre in modo da dover impostare almeno 2 conteggi.

ASSISTENZA TELEFONICA

Per maggiori informazioni e richiesta di assistenza è possibile contattare un tecnico Dea Security.



TABELLA RIEPILOGO SWITCH

Impostare in ON uno solo fra i seguenti switch:

- SW1-1 Imposta il conteggio a 1 evento
- SW1-2 Imposta il conteggio a 2 eventi
- SW1-3 Imposta il conteggio a 3 eventi
- SW1-4 Imposta il conteggio a 4 eventi

Impostare in ON uno solo fra i seguenti switch:

- SW2-1 Programma1 attivo - alta rilevazione
- SW2-2 Programma2 attivo - media rilevazione
- SW2-3 Programma3 attivo - bassa rilevazione

I seguenti Switch sono indipendenti fra loro:

- SW2-4 Abilita segnalazione eventi sporadici
- SW2-5 Filtro antidisturbo (consultare un tecnico DEa Security)
- SW2-6 Abilita segnalazione acustica del buzzer

TABELLA RIEPILOGO LED

- LD1 (verde) - Segnala lo stato di attesa della scheda: nessun conteggio in corso
- LD2 (verde) - Segnala singolo evento rilevato sulla linea A
- LD3 (verde) - Segnala singolo evento rilevato sulla linea B
- LD4 (rosso) - Segnale di conteggio. Si accende, in abbinamento a LD2 o LD3, quando il conteggio si incrementa.
- LD6 (rosso) - Allarme manomissione: coincide con l'apertura della relativa uscita a relè.
- LD7 (rosso) - Allarme intrusione: coincide con l'apertura del corrispettivo relè. È stato raggiunto lo stato di allarme a seguito della finalizzazione del conteggio eventi.

SE-SISMA CA - Rev. 1.4 - Luglio 2003

© DEa SECURITY 2001

Le informazioni contenute nel presente opuscolo sono da considerarsi valide nella maggioranza dei casi e comunque puramente indicative. Dea Security snc si riserva il diritto di variare, in qualsiasi momento e senza preavviso alcuno, le caratteristiche dei propri prodotti.

DEa SECURITY di Tonelli Augusto & C snc.

Via Magenta, 9 54100 Massa (MS) - Tel 0585 43436 Fax 0585 43437

www.deasecurity.com



SCHEDA DI ELABORAZIONE SE-SISMA CA / M ALLEGATO TECNICO



DESCRIZIONE

Il sistema SISMA CA è stato progettato per la sensorizzazione delle piccole aree pavimentate antistanti gli accessi ad un'abitazione. Il sistema si compone di rilevatori di pressione che sono inglobati nel cemento e schede elettroniche che analizzano i segnali per attivare lo stato di allarme.

I sensori non sono alimentati, utilizzano un trasduttore piezodinamico che, se sottoposto a pressioni, genera deboli impulsi elettrici. I sensori sono inoltre completamente sigillati e costruiti per sopportare pressioni di tonnellate. Questo garantisce la costanza del funzionamento del sistema nel tempo.

Le schede elettroniche impiegano una logica programmabile per analizzare i segnali provenienti dai sensori. È possibile scegliere fra tre modalità di intervento, variandone i parametri con trimmer di sensibilità e conteggio eventi.

SISMA CA è adatto anche alla protezione di piccoli passi pedonali o carrai.

Alla scheda di elaborazione possono essere collegati fino a 16 rilevatori (per complessivi 4mq) in un'unica zona. La capacità massima di rilevazione (24 rilevatori per complessivi 6mq) deve essere considerato come un limite da raggiungere solo dietro consulenza di un tecnico Dea Security o Dea Service.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Conforme EMC 89/336 CEE - norma di settore EN 50130 - 4:1995 + A1:1998
Conforme CEI 79/2 2a edizione - 2° livello

Versione software: 1.0 /03-2000

Dimensioni scheda: 95 x 55 mm (l x l)

Alimentazione: 12V cc (10,8 ~ 15,0 Vcc)
Assorbimento: 45mA (sorveglianza) - 55 mA (Max)

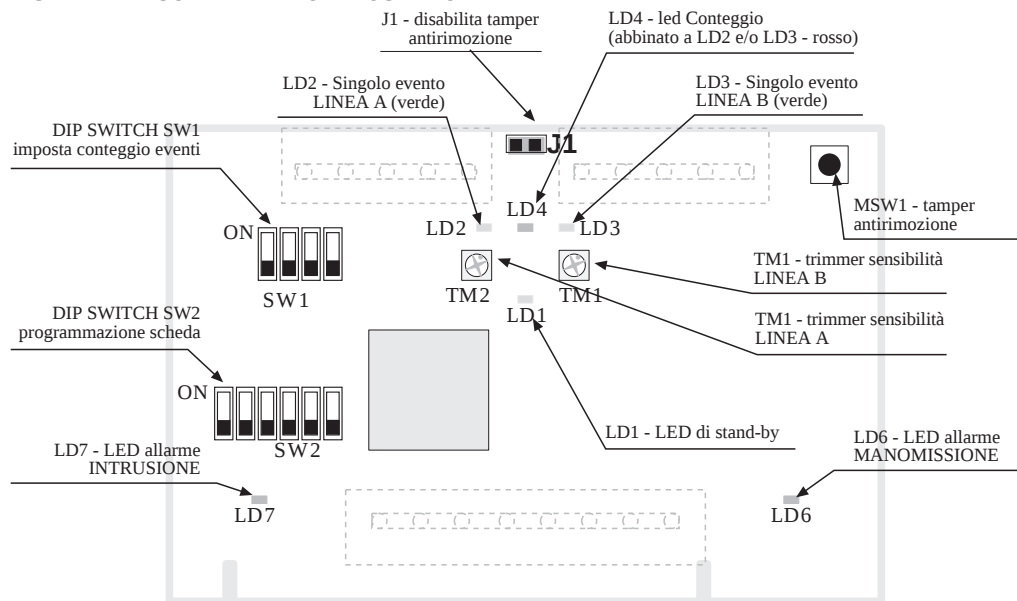
Temperatura di esercizio: +5 ~ +40 °C
Umidità relativa: < 95% non condensante

Ingressi analogici: Linea A e Linea B
Ingressi digitali: Arm, Reset
Uscite NC da relè: Allarme intrusione
Allarme Manomissione

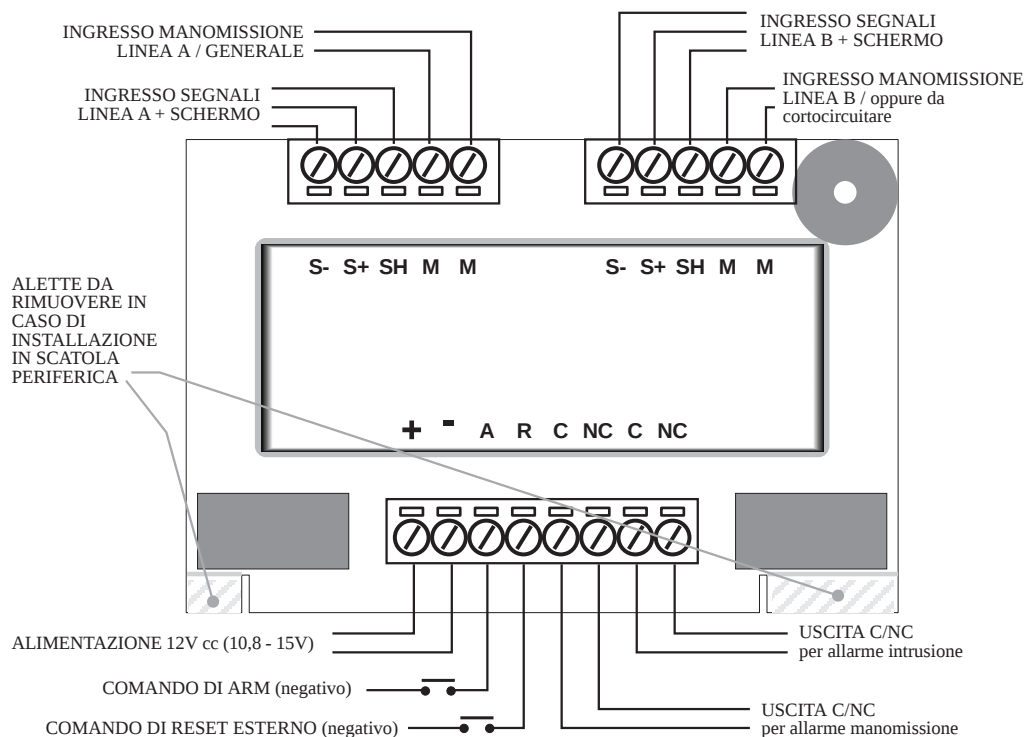
Tarature e impostazioni: Trimmer sensibilità linea A e linea B
Impostazione conteggio eventi da 1 a 4
3 modalità di intervento

Capacità: 1 modulo CA4 (1mq)
1 modulo CA6 (1,5mq)
1 modulo CA8 (2mq)
oppure: da 2 a 16 rilevatori SP-01 in tratta precablata

VISTA DELLA SCHEDA - LATO IMPOSTAZIONI



VISTA DELLA SCHEDA - LATO COLLEGAMENTI



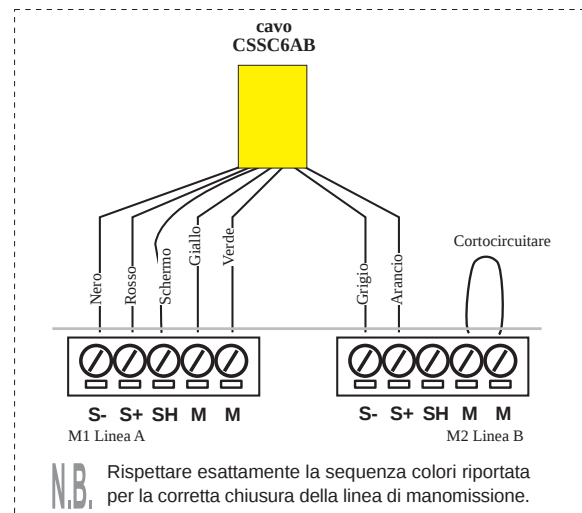
COLLEGAMENTO DEL CAVO SEGNALI ALLA SCHEDA

Il collegamento del cavo alla scheda di elaborazione avviene secondo lo schema seguente.

Il cavo CSSC8AB non è più impiegato nel cablaggio delle tratte SISMA CA, a partire dal 06/2000.

Il nuovo cavo CSSC6AB impiega 6 conduttori a coppie binate e protetti da doppia schermatura. Questo cavo utilizza una sola coppia di conduttori per la rilevazione della manomissione che si collega nei rispettivi morsetti della LINEA A. I corrispondenti morsetti della LINEA B vanno cortocircuitati.

Lo schermo va collegato al morsetto "SH" della LINEA A.



INSERIMENTO IN SCATOLA DI DERIVAZIONE

La scheda può essere inserita in una scatola di derivazione Gewiss modello 48PT.

È sufficiente asportare le due alette laterali e incastrare la rimanente aletta centrale nell'apposita fessura della cassetta.

IMPOSTAZIONI DELLA SCHEDA

I trimmer TM2 e TM1 regolano la sensibilità generale rispettivamente della linea A e della linea B. Agendo in senso orario la sensibilità aumenta.

Il DIP SWITCH SW1 imposta il numero di eventi da conteggiare prima che si attivi lo stato di allarme. Il conteggio va da 1 a 4. Le modalità di conteggio sono influenzate dalle impostazioni di SW2.

Impostare in ON il solo switch corrispondente al valore desiderato.
es.: switch 2 per 2 conteggi.

Il DIP SWITCH SW2 seleziona i programmi di analisi (switch 1, 2 e 3) e le funzioni accessorie (switch 4, 5 e 6).

Gli **switch da 1 a 3** attivano il corrispondente programma di funzionamento (impostare in ON solo uno dei tre).

- 1 = alta capacità di rilevazione
- 2 = media capacità di rilevazione
- 3 = bassa capacità di rilevazione

Lo **switch 4** in ON attiva la segnalazione degli eventi sporadici (per l'impiego di questa funzione consultare un tecnico Dea Security).

Lo **switch 5** in ON abilita il filtro antisturbo (consultare un tecnico Dea Security prima dell'utilizzo di questa funzione).

Lo **switch 6** in ON abilita le segnalazioni acustiche tramite il Buzzer. Un suono breve segnala il singolo evento, mentre un suono prolungato (circa 2 secondi) segnala lo stato di allarme.

